

Rischia grosso chi gode di un assegno di invalidità senza averne i requisiti. Dovrà restituire tutto

Scattano gli adeguamenti per pensionati d'annata e «minimi». Occupazione, 330 miliardi grazie al «Gratta e vinci»

«Falsi invalidi, attenti»

Via ai controlli. Mini-aumenti per le pensioni

Legge finanziaria, confermato il «compromesso» della maggioranza sulla previdenza: aumenti e adeguamenti per pensionati d'annata e minime slittano di sei mesi. Una nuova rigorosa disciplina per gli invalidi civili. Quelli «falsi» perderanno la pensione o l'assegno e dovranno restituire quanto sinora percepito. Per l'occupazione 330 miliardi affidati alla lotteria del «Gratta e vinci».

NEDO CANETTI

ROMA. Le pensioni, com'era prevedibile, sono state ieri al centro del dibattito, al Senato, sul disegno di legge sulla finanza pubblica, collegato alla finanziaria. Non solo però quelle «al minimo» e «d'annata» che erano da giorni oggetto di riunioni, proposte e confronti, ma anche quelle di invalidità, per le quali si è stabilita una nuova, rigorosissima disciplina.

Il voto dell'assemblea di Palazzo Madama ha confermato il compromesso raggiunto lunedì nella maggioranza e sul quale ha concordato il governo. In pratica, dal 1° luglio 1994 scatteranno tanto l'adeguamento delle pensioni sotto il milione all'inflazione reale, quanto l'adeguamento della prima «tranche» delle pensioni d'annata, mai perequata. Undici milioni e mezzo dei pensionati più poveri riceveranno, a quella data, un incremento mensile lordo tra le 2 mila e le 5 mila lire. Nel contempo, poco più di un milione di pensionati esclusivamente del settore privato, che hanno lasciato il lavoro tra il 1982 e il 1988, avranno un aumento molto più consistente, tra le 45-50 mila lire mensili. Risanamento dell'economia sulla pelle dei più poveri (di fronte al taglio di 6 mila miliardi che la finanziaria opera sulla spesa previdenziale), come si è ricordato alla conferenza di organizzazione della Cgil, che ha pure manifestato solidarietà alla catena umana con la quale oggi i pensionati circonda il Senato. Un emendamento della pidissima Ivana Pellegatti e della dc Paolo Colombo Svevo, per l'aumento delle pensioni al minimo (interessa quasi esclusivamente le donne) è stato rinviato, d'accordo relatore e governo, a fine dibattito.

Approvata anche una nuova, rigorosa disciplina per le pensioni di invalidità civile. Si procederà a verifiche «a sorpresa» sulle pensioni già elargite. Nel corso del 1994 saranno effettuati, dalla Direzione generale e dei servizi vari del ministero del Tesoro, indagini senza preavvisi, con particolare attenzione alle zone geografiche a più alta «densità» di beneficiari. Obiettivo: verificare l'effettiva sussistenza dei requisiti per l'ottenimento della pensione. Nel caso non vengano riscontrati, verrà sospeso il beneficio e le somme ricevute negli ultimi dieci anni dovranno essere restituite compresi gli interessi legali e la svalutazione. Annullata la norma che obbligava tutti i pensionati all'auto-certificazione entro 90 giorni.

Il Senato ha anche dato via libera all'emendamento che stanziava 330 miliardi per ogni anno del triennio 94-96 in favore dell'occupazione. I nuovi stanziamenti serviranno a fronteggiare l'emergenza occupazionale tramite l'istituzione di un fondo presso il ministero del lavoro i cui interventi saranno definiti dallo stesso ministro. La copertura finanziaria di questo intervento, come già anticipato nei giorni scorsi, è stata reperita con il lancio della cosiddetta lotteria «Gratta e vinci» e cioè ad estrazione istantanea. Questo nuovo gioco sarà introdotto dal ministro delle Finanze con un decreto entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge.

LA SCHEDA

Si alla vendita delle case di Iacp, poste e ferrovie

ROMA. Il dibattito sulla legge di accompagnamento alla finanziaria è stato ieri incentrato al Senato sulle pensioni. Sono state però votate altre importanti norme che riassumiamo.

Immobili pubblici. Il patrimonio immobiliare degli enti pubblici sarà dismesso. Potranno essere venduti gli alloggi dell'Iacp, delle poste, delle ferrovie e degli Enti di sviluppo. Sono esclusi gli alloggi di servizio. La vendita dovrebbe fruttare allo Stato 4.500 miliardi in tre anni. Garantisce il diritto di prelazione agli inquilini non morosi che vi abitano da almeno 5 anni. Favoriti gli ultrasessantenni, i portatori di handicap, gli indigenti che potranno rimanere in affitto senza che l'alloggio venga venduto a terzi. Il prezzo sarà pari al valore ottenuto moltiplican-

do per cento le rendite catastali con la riduzione dell'uno per cento per ogni anno di anzianità di costruzione dell'immobile, fino ad un massimo del 20%. Al 1° gennaio 1994 sarà rivisto il canone degli alloggi concessi in uso al personale dell'amministrazione dello Stato. Sarà pure rittocato il canone di affitto dei privati per gli immobili demaniali, con affitto da libero mercato e comunque in misura non inferiore all'equo canone. Il ricavato della vendita degli alloggi Iacp sarà utilizzato per costruire altri. Entro tre mesi, Inps, Inail e Inpdap dovranno mettere a punto uno specifico programma per la vendita dei loro alloggi, dai quali lo Stato intende ricavare 4550 miliardi in tre anni.

Pensioni anticipate. Per i dipendenti pubblici che hanno deciso di andare in pensione anticipatamente è in arrivo una nuova «scatola» di penalizzazioni. Il Senato ha approvato la nuova tabella presentata dal governo sulla base della quale sarà calcolata la percentuale di riduzione delle pensioni in base agli anni mancanti al raggiungimento del requisito contributivo di 35 anni. La nuova «scatola» prevede un massimo di riduzione del 35 per cento, nel caso in cui manchino 15 anni al raggiungimento del requisito contributivo, ed un minimo dell'uno per cento, nel caso in cui manchino un solo anno.

Fondo occupazione. Il governo ha respinto la richiesta del Pds di creare un fondo per l'occupazione di 1.000 miliardi. Di fronte all'ostilità di governo e maggioranza, Vincenzo Visco ha ritirato l'emendamento che prevedeva di alimentare il fondo proprio attraverso l'alienazione del patrimonio immobiliare controllato degli enti previdenziali. Visco ha ribadito però la necessità dell'istituzione del fondo «a costo zero per lo Stato» con altra copertura.

Autostrade. Dal 1° gennaio 1994 gli enti concessionari di autostrade dovranno pagare allo Stato un canone pari allo 0,50 dei pedaggi. Passerà all'1 per cento a partire dal 1997. Viene abrogata la norma che impone all'Iri di detenere almeno il 51% delle azioni della Società Autostrade. Si avvia così la dismissione della società, alla quale è stato comunque accordata una proroga di 12 anni per



SINDACATO PENSIONATI

La concessione. **Tariffe.** «Price cap» per la determinazione delle tariffe e dei canoni dei servizi pubblici. Verranno fissate e aggiornate in base ai costi e all'efficienza del servizio «laddove le condizioni di mercato lo permetteranno».

Regioni. Tagliati del 10-15% i fondi destinati alle regioni. I fondi non utilizzati o utilizzati male potranno essere sospesi.

Comuni. I comuni che metteranno in vendita propri immobili otterranno dalle banche aperture di credito.

Venezia. Sarà costituita una società per azioni (regione Veneto, comuni di Venezia e Chioggia, altri soggetti pubblici) controllata dallo Stato. Avrà il compito di coordinare il programma di interventi per la Serenissima e controllare tutti i progetti. □/N.Cz.

Scossone in Borsa L'Italia in coda nei telefoni europei

La Borsa di Milano ha vissuto una giornata di passione a causa di una valanga di vendite che dall'estero si è abbattuta sui titoli telefonici. All'indomani dell'annuncio di un mega-accordo tra At&T, France Telecom e Deutsche Telecom, infatti, Stet e Sip sono state massicciamente vendute dagli investitori internazionali. L'Italia sta perdendo il treno delle telecomunicazioni. Il Mibtel ha ceduto il 2,83%.

DARIO VENEGONI

MILANO. La notizia del mega-accordo a tre (At&T, France Telecom e Deutsche Telecom) per dare vita al maggiore operatore mondiale nel campo delle telecomunicazioni internazionali e nelle reti ad alto valore aggiunto si è abbattuta sulla Borsa di Milano come un'autentica ondata di piena. I titoli telefonici di casa nostra, che avevano guidato nei mesi scorsi il timido movimento rialzista, sono stati presi di mira da una impetuosa corrente di vendite che ne ha tagliato le quotazioni senza riguardo. La Stet ha perso in poche ore oltre il 4%, scendendo a 3.726 lire. Le Sip sono crollate del 4,74%, precipitando a 3.134 lire.

A guidare la danza sono stati una volta di più i grandi operatori esteri, quelli stessi che nelle settimane scorse avevano puntato sistematicamente sugli stessi titoli, ai quali era stata attribuita una tendenza «anticiclica» in questi tempi di magra per le società industriali e finanziarie.

Impressionante il volume degli scambi realizzati sul mercato telematico sui due titoli citati: nel corso della seduta sono passati di mano ben 25 milioni e mezzo di titoli Sip e oltre 17 milioni di azioni Stet ordinarie per un controvalore complessivo di oltre 140 miliardi di lire.

L'intesa tra il gigante americano At&T e i due gestori pubblici francese e tedesco rischia in effetti di provocare un terremoto di vastissime proporzioni spazzando definitivamente le strategie di lungo periodo della Stet. La finanziaria telefonica pubblica italiana era impegnata da anni in estenuanti quanto inconcludenti trattative per stringere un'alleanza globale proprio con gli americani della At&T, che sono peraltro già partner dell'Italtel. Presa in contropiede dall'annuncio dei «colleghi» americani e tedeschi, la Stet fa sapere per bocca del suo amministratore delegato Michele Tedeschi di essere da tempo a conoscenza di tutto, e di avere in serbo mirabolanti controverse su scala mondiale.

La verità è che l'annuncio dell'alleanza a tre, denominata dai firmatari «Project Atlantic», porta lo scompiglio nel telurico mercato telefonico mondiale. Non a caso la reazione più rabbiosa è quella della British Telecom, fino a ieri regina incontrastata nel settore, soprattutto dopo l'alleanza stipulata qualche mese fa con la Mci, una società americana diretta concorrente della At&T nel mercato delle telecomunicazioni internazionali. La Bt ha vaticinato che mai e poi mai le autorità antitrust europee daranno il proprio benestare a Project Atlantic, perché questa alleanza, pur escludendo esplicitamente i traffici gestiti sul mercato nazionale dai due gestori francese e tedesco, porterebbe a suo giudizio un colpo mortale alla concorrenza.

Statali, intesa Cassese-sindacati

ROMA. Il ministro della Funzione pubblica Sabino Cassese, e Cgil Cisl e Uil hanno raggiunto un'intesa sulle modifiche da apportare al decreto 29 sul pubblico impiego. I sindacati hanno espresso soddisfazione perché l'accordo accoglie gran parte delle loro richieste. Definito il ruolo «autonomo» dell'agenzia per la negoziazione (sulla quale sono stati ridotti i controlli) e anche di quella per l'informatica, s'è ribadita la decisione di fare uscire definitivamente le rappresentanze sindacali da tutti gli organi di gestione (consigli di amministrazione, commissioni di concorso, ecc.). L'intesa prevede anche una riorganizzazione della scuola superiore per la pubblica amministrazione che

ha osservato il segretario confederale della Cisl Domenico Trucchi - avrà la possibilità di fare ricerca, di mettersi sul mercato, di fare accordi con le università, di provvedere alla formazione continua dei dirigenti in una corretta integrazione con il Formez. Nei prossimi giorni continuerà comunque il confronto sul disegno di legge di accompagnamento alla finanziaria. Cgil, Cisl e Uil

sollecitano comunque, ancora una volta, un incontro con il presidente del Consiglio, Ciampi, e con il ministro del Tesoro, Barucci. «È indispensabile» ha detto il segretario confederale della Cgil Alfiero Grandi - per consentire il rinnovo dei contratti di lavoro che ancora oggi la legge finanziaria, così com'è, non consente». Soddisfatto anche il segretario confederale della Uil Anto-

nio Focillo, che ha valorizzato sia il ruolo dell'agenzia, sia il fatto che l'intesa «rafforza il ruolo della contrattazione, riaffermando ad essa materie tipicamente contrattuali, compresa la definizione delle forme della nuova rappresentanza nelle commissioni del personale e negli organismi analoghi comunque denominati». «Si è stabilito, inoltre» ha aggiunto il sindacalista - un ruolo di contrattazione delle organizzazioni sindacali anche nella definizione dei carichi di lavoro». Per Focillo, il confronto «deve immediatamente proseguire con il presidente del Consiglio per recuperare le risorse da destinare ai contratti e avviare subito le trattative per il rinnovo».



Come risolvere i problemi della informazione quotidiana? Semplice: abbonandosi a L'Unità.

abbonamenti 1994

12 MESI	6 MESI
7 giorni £ 350.000	7 giorni £ 180.000
6 giorni £ 315.000	6 giorni £ 160.000
5 giorni £ 280.000	5 giorni £ 145.000
4 giorni £ 240.000	4 giorni £ 125.000
3 giorni £ 180.000	3 giorni £ 95.000
2 giorni £ 125.000	2 giorni £ 65.000
1 giorno lunedì o sabato £ 90.000	1 giorno lunedì o sabato £ 50.000
1 giorno domenica £ 65.000	1 giorno domenica £ 35.000
1 giorno me/meg/ve £ 55.000	1 giorno me/meg/ve £ 28.000
2 giorni lu/sa e do £ 150.000	2 giorni lu/sa e do £ 80.000
2 giorni lu/sa £ 145.000	2 giorni lu/sa £ 75.000

L'Unità

Sottoscrivere l'abbonamento versando l'importo sul c/c postale n°29972007 intestato a L'Unità SpA via Due Macelli 23, Roma, tramite assegno bancario o vaglia postale. Oppure puoi pagare, se possiedi i requisiti richiesti, l'abbonamento annuale a 7-6-5 giorni in sei comode rate senza interessi con la carta di credito Unicard. ■
che puoi domandare e ricevere gratuitamente all'Unità. Per informazioni telefona al numero verde 1678/61151.

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA TRIENNALE E QUINQUENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 1° ottobre 1993 e termina il 1° ottobre 1996 per i titoli triennali e il 1° ottobre 1998 per i quinquennali.
- L'interesse annuo lordo è del 9% e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto annuo dei BTP è dell'8,03%, nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 dell'11 novembre.
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° ottobre; all'atto del pagamento (16 novembre) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Gruppo Pds - Informazioni parlamentari

Le deputate e i deputati del gruppo Pds sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alle sedute antimeridiane e pomeridiane di oggi, mercoledì 10 e giovedì 11 novembre. Avranno luogo dibattito sui servizi segreti. Votazioni su: pdl propaganda elettorale; statuto del contribuente; imposte dirette; delitti contro la Pubblica amministrazione; Ministero risorse agricole; Agenzia ambiente; pdl costituzionale voto italiani all'estero.

PROVINCIA DI RIETI

AVVISO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA

La Provincia di Rieti indice una licitazione privata ai sensi dell'art. 73 lett. e) del R.D. 5/3/1924 n. 827, per la fornitura di varie specie ittiche (trote fario - temoli e gamberi di fiume).

Importo a base d'asta: L. 125.000.000 + Iva.

Le ditte che intendono partecipare alla gara sopraccitata dovranno far pervenire apposita richiesta di invito, in carta legale, entro gg. 10 dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL PRESIDENTE
(Cesare Giuliani)

COMUNE DI BOLOGNA

Pianificazione Affari del Personale U.O. Concorsi

È aperto un concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di «funzionario tecnico coordinatore di unità operativa» 8° qualifica funzionale area professionale e tecnica.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in ingegneria o architettura.

Scadenza il 4 dicembre 1993 alle ore 12.30 (non la fede il timbro postale).

Chiedere eventuali chiarimenti a: Pianificazione e Affari del Personale U.O. Concorsi - via Battistelli, 2 - Comune di Bologna - Telefono 051/204905 - 204904.

P. IL SINDACO
IL DIRIGENTE DELEGATO
Dr. Raffaella Scagliarini